

## IL CASO

Per gli esperti è un normale processo geologico

# Troppo caldo in montagna, i ghiacciai si sciolgono: ascensioni vietate sul Cervino

**ROMA** I ghiacciai si sciolgono e gli alpinisti di alta montagna rimangono a casa. Tra gli effetti dell'incremento delle temperature dovuto ai mutamenti climatici c'è anche una modifica delle abitudini degli sportivi che praticano le vette più alte. Così, d'estate, per motivi di sicurezza tanti itinerari «classici» vengono chiusi o sconsigliati per rischio crolli.

L'ultimo caso è quello del Cervino, dove sono state vietate le ascensioni dal versante italiano a causa dei continui smottamenti. «Il bilancio dei ghiacciai in Italia, cioè fra accumulo invernale e neve che si scioglie d'estate, negli ultimi 15 anni è negativo - spiega Michele Brunetti del Cnr di Bologna - Ricostruendo

il clima in Italia negli ultimi due secoli, la temperatura si è alzata di 1,7 gradi. Estate molto calde con temperature elevate persistenti hanno inciso molto sul bilancio della massa dei ghiacciai».

Così ha invece commentato i cedimenti il geologo del Comitato Ev-K2-Cnr,

Michele Comi. «Sono settimane che lo zero termico è al di sopra dei 4 mila metri - ha spiegato Comi - Ciò vuol dire che tutte le fratture della roccia, generalmente te-

nute dal ghiaccio che fa da collante, ora cedono a causa dello scioglimento di questo ghiaccio innescando una situazione di instabilità». In ogni caso, tiene a precisare Comi, si tratta di un processo normale dal punto di vista geologico.

**Alpinisti costretti  
a disertare le cime.**

**Numerosi itinerari  
chiusi per sicurezza**

